



Carene in vetroresina

Vi siete finalmente decisi ad acquistare le famigerate carene in vetroresina, scegliendo così di preservare le originali e alleggerendo i vostri pensieri infausti?

Se qualcuno ha particolari difficoltà nel montaggio di questi pezzi, qui troverete una piccola guida nella quale ci sono consigli universali (nel senso che vanno bene per qualsiasi carena di qualsiasi tipo e fornitore).

Partiamo dal presupposto che le carene in vetroresina non saranno mai precise come le originali ma si possono ugualmente ottenere dei buoni risultati con un po' di pazienza e manualità.

Ultima premessa: fate questi lavori con un amico che tornerà utile come vedremo più avanti.

I fori

E' qui che si fanno gli errori più grossolani e che rendono impossibile il montaggio delle carene stesse perchè sbagliare anche solo di 3 mm, porta poi a non avere la possibilità di far combaciare i pezzi.

Chiamate il famoso amico e fategli portare un trapano a batteria con una punta da 3 mm e una da 6 mm (possibilmente buone, tutto tempo e santi risparmiati).

Innanzitutto procederemo a far combaciare i pezzi che si devono accoppiare tra loro, sulla maggior parte delle carene in commercio i fori sono già segnati però è buona norma non fidarsi più di tanto.

Mentre il vostro famoso amico tiene i pezzi uniti, voi procedete con la punta da 3 mm a forare il foro pilota, se è ben fatto potete allargarlo a 6 mm e ci metterete dentro una bella vite con relativo dado che serrerete a mano, è una procedura un po' più lenta ma vi garantirà che tra un'operazione e l'altra il vostro amico non abbia spostato i due pezzi tra loro; continuando così per tutti i fori tra pezzi di carena che devono combaciare in pochi minuti avete già fatto buona parte del lavoro.

Metter su le carene

Ora procedete a metter le carene sulla moto.

Posizionate le carene e verificate se gli attacchi al telaio sono dove dovrebbero essere, se non è così prima di maledire il costruttore delle carene verificate se avete smontato tutto ciò che può intralciare il vostro montaggio.

Se siete stati fortunati non vi resta che forare da 3 mm e verificare con l'ausilio di un cacciavite piccolo se il foro coincide con l'attacco, se è così allargate fino a 6 mm e puntate la vite (senza stringere) facendo così per tutte le altre, fatti tutti i fori potete anche stringere tutto e andarsene a girare in pista.

Piccoli accorgimenti

- Riciclate gomme e quant'altro dalle carene originali se potete (e allargate di conseguenza i fori se necessario) perchè la vetroresina è meno resistente alle vibrazioni dell'ABS delle carene originali.
- Se siete stati meno fortunati nell'accoppiare i pezzi avete avuto difficoltà: solitamente basta un pezzettino di carta abrasiva da 40 e un po' di spirito di osservazione per trovare il problema.
- I pezzi mostrano imperfezioni o buchi: con 5 euro da un ferramenta acquistate stucco metallico, spatole e un pezzo di carta #100, mischiate con le spatole un pochino di stucco e relativo catalizzatore (se siete inesperti provate un po' di volte su piccole quantità), tappate il buco passando la spatola a incrocio (sembra difficile ma si acquista manualità in pochi tentativi) e una volta che lo stesso è perfettamente solidificato (occhio alla fretta!) carteggiate mettendo un piano di legno sotto la carta abrasiva.
- I pezzi sono deformati: molte volte un bell'asciugacapelli vi salva la vita, se usate un phon industriale non tenetelo fermo sullo stesso punto ma date varie passate fino a che la VTR non si ammolli, a questo punto mettetela in posizione e fissatela fino al raffreddamento.
- come scegliere le vostre carene: in commercio esiste un'infinità di ditte che le producono, il procedimento è sempre lo stesso quindi i fattori che influenzano il prezzo sono il costo del materiale e il tempo che si impiega a realizzare i pezzi (non consideriamo i pezzi costruiti al di fuori della comunità europea che fanno storia a se come per l'abbigliamento...). Sappiate che esistono vari tipi di resina e di fibre di vetro (con relative e significative differenze di prezzo) quindi fondamentalmente informatevi se viene usato tessuto (bene) o mat (male), se si usano resine poliestere (male) o epossidiche (bene) e se eventualmente sui punti più sollecitati ci sono rinforzi in carbonio.

Capita di trovare carene perfette esteticamente, lisce ma realizzate con tessuto e resine scadenti che si spaccano già durante il montaggio e altre realizzate con buoni materiali ma trascurate sul profilo delle finiture (sarà necessario magari carteggiarle e stuccarle), fate voi le vostre valutazioni in base a quello che vi serve e a quanto potete/volete spendere.